

DA MONTEROSSO ALMO LE LUMINARIE CHE SBARCANO ANCHE A MILANO

Simone Dibenedetto e le sue luci alla ribalta

MICHELE BARBAGALLO

E' il luccichio della festa quello in cui è specializzato. Che poi, a conti fatti, è forse l'atmosfera che più si ricorda. Ovvero le luminarie della festa, sia quelle per le feste dei santi che per le cosiddette feste comandate, dal Natale al Capodanno alla Pasqua. Il giovane Simone Dibenedetto, 28 anni, ha preso in mano le redini dell'azienda di famiglia. La piccola azienda nata a Monterosso Almo nel 1960 e che pian piano è divenuta un punto di riferimento nella realtà siciliana, al pari di altre aziende già esistenti. Negli ultimi anni una ristrutturazione, il potenziamento delle attività e la scelta di rendere tutto ancor più funzionale ed accattivante, seguendo le ultime tendenze in fatto di luci e luminarie. E Simone, che tra l'altro proprio domani conclude il suo percorso di studi con la laurea in ingegneria industriale curricula energetica, attinente appunto al lavoro dell'azienda di famiglia, guarda già oltre immaginando la presenza aziendale anche oltre i confini siciliani. Ed in verità, nel corso degli ultimi anni, questo obiettivo è riuscito ad ottenerlo e già alcuni lavori sono stati realizzati in varie regioni italiane.

L'ultimo a cui insieme ai suoi tecni-



Simone Dibenedetto, 28 anni, ha preso in mano le redini della storica azienda di famiglia

ci sta lavorando è a Milano. Insomma un ragazzo che si è saputo far strada e che ha deciso di non mollare un lavoro non certo semplice e spesso non troppo remunerativo. E così si sta specializzando nella progettazione di soluzioni per illuminazioni decorative a led per i centri commerciali, le aree urbane, gli edifici, ma anche manifestazioni ed eventi. Tre gene-

razioni che danno luce ai momenti più speciali. L'azienda è nata dalla passione e dalla capacità imprenditoriale del fondatore Salvatore Dibenedetto, e che prosegue mettendo in parallelo alla grande tradizione, un'arte che si rinnova anno dopo anno, supportata di recente anche dalle nuove tecnologie led e di proiezione scenografica. "Ho voluto continuare a cimentarmi in questo settore con la voglia di non abbandonare la mia terra e continuare al tempo stesso l'attività di famiglia - spiega Simone emozionato e ormai pronto alla laurea - Da tre generazioni portiamo avanti questa azienda. Chiamamonte dobbiamo seguire il mercato e tutte le innovazioni tecnologiche. Di recente il cambiamento con l'avvento dei led e la possibilità di creare nuovi effetti che rendono davvero speciali tutti gli eventi. E la cosa più importante è che cerchiamo di portare avanti, in un mercato difficile e aggredito da tanti concorrenti, l'esperienza e le abilità artigianali ma anche la qualità del made in Italy".

Estro e fantasia che rendono le feste ancora più belle e per certi versi indimenticabili, soprattutto in un periodo come quello a cui ci avviciniamo, il magico Natale ricco di sfavillanti luminarie.

VIADOTTO GIOVANNI OTTAVIANO

Aggiudicato l'intervento di controllo

L'impresa Ingeo s.r.l di Napoli è aggiudicataria per il prezzo di 49.014,123 euro oltre Iva al netto del ribasso offerto del 31,9170% dei lavori di esecuzione del piano di indagini geognostiche relative al Viadotto avv. Giovanni Ottaviano di Ragusa Ibla.

L'intervento che si intende attuare è quello della verifica tecnica dei livelli di sicurezza sismica di un'opera rilevante del Piano di protezione civile.



Si lavora sulle nuove infiltrazioni nella rete idrica comunale

CONCETTA BONINI

"Purtroppo non è stata ancora risolta l'emergenza legata all'acqua potabile in diverse zone di Modica. Il maltempo dei giorni scorsi ha causato infiltrazioni nella rete idrica comunale che i nostri tecnici stanno cercando di risolvere nel più breve tempo possibile. Comprendo i disagi che ognuno di noi sta avendo a casa ma sono fiducioso che in poco tempo l'emergenza verrà superata". Così il sindaco Ignazio Abbate si rivolge ai cittadini tentando di rassicurarli rispetto ai fenomeni di infiltrazione di acqua superficiale nella rete idrica, di fronte alle quali le ordinarie opere di clourazione non sono state sufficienti a garantire la regolare potabilizzazione. Il sindaco, su indicazione dei tecnici comunali, già lo scorso venerdì aveva ritenuto necessario, nelle more che si ristabilissero le condizioni indispensabili a garantire la regolare erogazione di acqua potabile, di emanare un'ordinanza informando i cittadini del divieto di uso dell'acqua a fini potabili, se non previa ebollizione. In realtà, prima ancora dell'ordinanza, a molti modicani era bastato girare i rubinetti per accorgersi della condizione dell'acqua, che in molti casi risultava sporca anche ad occhio nudo: è stato proprio da questo che si è scatenato l'allarme, anche perché l'ordinanza emessa dal sindaco e trasmessa attraverso i mezzi ordinari, non ha raggiunto tutti i cittadini, che hanno cominciato a postare persino sui social campioni d'acqua color fango, chiedendo notizie più precise sulle cause del fenomeno, su quali siano nello specifico le zone interessate e di provvedere ad affiggere dei cartelli nei quartieri per una informazione più capillare (oltre che, come diversi cittadini hanno richiesto, di aprire una pagina Facebook ufficiale del Comune di Modica per poter far girare rapidamente questo ge-

Con il maltempo città di nuovo senza potabilità



Pioggia e grandine nelle strade di Modica e di tutta la provincia, mentre l'acqua si è infiltrata anche nell'impianto elettrico del Castello dei Conti



Castello dei Conti chiuso per i danni

Disagi. La forte pioggia ha fatto saltare l'intero impianto elettrico del maniero

NON SOLO ACQUA. La breve tregua dopo le piogge ha consentito di constatare come quello legato alla potabilità dell'acqua non sia stato l'unico danno che hanno lasciato.

neri di avvisi alla popolazione".

L'ulteriore ondata di maltempo prevista già per oggi potrebbe complicare le cose, ma in attesa che il sindaco Ignazio Abbate comunichi come intende risolvere la faccenda e quando l'acqua tornerà potabile, la breve tregua dopo le piogge ha consentito di constatare come questo non sia stato l'unico "danno" che hanno lasciato.

L'intero impianto elettrico del Castello dei Conti appena inaugurato, infatti, è saltato a causa della pioggia, ragion per cui il Castello è rimasto chiuso proprio negli unici giorni in cui attualmente è consentita la visita al pubblico, ovvero nel fine settimana.

Per il resto nel corso delle due giornate di maltempo della scorsa settimana non si sono registrati eccessivi danni. Solo a Marina di Modica, dove decine di metri cubi di fango, come un fiume in piena, si sono riversati sulla frazione rivierasca ed in particolare modo in Corso Mediterraneo in corrispondenza con l'ingresso principale tanto da rendere impossibile il transito dei veicoli, altrove appena piccoli smottamenti o allagamenti di scantinati, oltre al crollo di qualche muretto a secco. Alcuni tombini sono saltati in città e alcuni pozzetti della fognatura sono saltati a causa dell'eccessiva infiltrazione dell'acqua piovana. In particolare modo Via Gianforma a Frigintini e Circonvallazione Ortisiana nel quartiere Sorda sono state le zone le più colpite. "Con grande soddisfazione abbiamo potuto appurare che gli interventi messi in opera dopo l'alluvione dello scorso gennaio si sono dimostrati idonei", ha commentato il sindaco Ignazio Abbate, annunciando anche che mercoledì ci sarà il sopralluogo da parte del dipartimento nazionale della Protezione Civile per la valutazione delle opere proposte per la mitigazione del rischio idrogeologico.

STAMANE LA CONFERENZA STAMPA

Al «Pio La Torre» si presenta il nuovo volo Comiso-Malta

COMISO. Sarà presentata ufficialmente questa mattina la nuova tratta Comiso-Malta che prenderà il via il 17 dicembre prossimo. Al lancio del nuovo volo, che avverrà presso la sala Belgiorno dell'aeroporto Pio La Torre, saranno presenti Stephen Gauci, Head Corporate Communications di Air Malta, la compagnia di bandiera dell'isola dei Cavalieri che avvierà i collegamenti, Claude Zammitt Trevisan, Italy Directorer Malta Tourism Authority, e i vertici di Soaco, il presidente Silvio Meli e l'amministratore delegato Giorgio Cappello.

I voli partiranno, tra poco più di un mese, con due rotazioni settimanali per il periodo invernale, il venerdì e la domenica, che diventeranno tre dalla primavera 2018. La partenza da Malta è prevista alle ore 20.30, con arrivo a Comiso alle 21.10. Ripartenza da Comiso alle ore 22.00 e arrivo a Malta alle 22.40. La durata del volo sarà di cir-



L'aeroporto di Comiso si arricchisce di un nuovo collegamento da e per Malta

ca 20 minuti. Air Malta metterà a disposizione degli airbus A320, con 168-200 posti a bordo. L'aeroporto Internazionale di Luca (5 km a sud della capitale La Valletta) è l'unico aeroporto dell'arcipelago maltese. Oltre che hub della compagnia di bandiera Air Malta, lo scalo è base di Ryanair e permette di volare verso destinazioni che vanno dal Nord Europa alla Turchia.

LUCIA FAVA